



**CITTÀ DI CIVIDALE DEL FRIULI
U.O. CULTURA-TURISMO**

ALLEGATO SUB.6) ALLA DELIBERA DI C.C. N. 3 DEL 16.2.2009

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PUBBLICI E PER L'APPLICAZIONE DEL
CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO in OCCASIONE DEL PALIO DI SAN DONATO**

PREMESSA

Il presente atto disciplina i criteri generali e le modalità ai quali l'Amministrazione Comunale deve attenersi per la concessione a terzi dell'utilizzo di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del canone non ricognitorio in occasione del Palio di San Donato, ai sensi della Legge 21 dicembre 1961, n.1501, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 in particolare gli artt. da 20 a 28 del Nuovo Codice della Strada, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione del nuovo codice della Strada, in particolare gli artt. 29, da 44 a 55 e da 64 a 71, della circolare del Ministero delle Finanze 43/E/4/164 del 20.02.1996 dalla quale si ricava la definizione di canone di concessione non ricognitorio, del DLgs. n.446/97 e succ. modificazioni, delle vigenti norme del Regolamento edilizio in quanto compatibili, delle vigenti norme del Regolamento di polizia urbana in quanto compatibili.

ARTICOLO 1 - AMBITO E SCOPO

Viene istituito il canone di concessione non ricognitorio da applicarsi in caso di installazione temporanea di attrezzature (strutture, chioschi, arredi) per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, vendita prodotti alimentari e non alimentari, allestimenti scenografici e ambientazioni tematiche (attività dimostrativa e didattica non commerciale) durante la manifestazione Palio di San Donato.

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- per "concessione", l'atto amministrativo mediante il quale il Comune autorizza l'utilizzo del suolo pubblico, intendendosi, comunque, per il Regolamento in oggetto, autorizzazioni rilasciate per utilizzi temporanee;
- per "utilizzo", la disponibilità del suolo o di spazi pubblici, come successivamente definiti, che consente un'utilizzazione particolare dei predetti beni con conseguente sottrazione degli stessi all'uso generale della collettività;
- per "suolo pubblico" o "spazio pubblico", l'area e i relativi spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati attrezzati e a parcheggio, nonché le aree di proprietà privata ad uso pubblico;
- per "canone di concessione non ricognitorio" la somma dovuta dal titolare dell'atto concessorio quale controprestazione per l'uso del suolo pubblico in virtù del vantaggio particolare derivante al concessionario in occasione del Palio di San Donato. Per brevità, tale termine viene indicato semplicemente "canone";

- per “strutture” quel manufatto o insieme di manufatti isolato/i di varie dimensioni, generalmente prefabbricato/i e strutturalmente durevole, concepito/i per allestimenti scenografici e realizzazioni di ambientazioni tematiche, posato/i su suolo pubblico, oggetto/i a permesso o altro titolo abilitante;
- per “chiosco” quella costruzione leggera e/o manufatto isolato, dimensioni contenute, generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, concepito per la vendita o somministrazione di generi diversi, posato su suolo pubblico;
- per “arredo” quel manufatto isolato, dimensioni contenute, generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, concepito per permettere il consumo di alimenti e bevande sul luogo (ad es.: sedie, panche, tavolini), posato su suolo pubblico o privato ad uso pubblico;
- per Palio di San Donato, da ora denominato Palio, la manifestazione turistico-culturale che si svolge nel mese di Agosto e che rievoca il celebre torneo che si svolgeva a Cividale dalla metà del XIV secolo fino agli ultimi decenni del Cinquecento in occasione della Festività del Santo Patrono San Donato (21 agosto). La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione Comunale che collabora e affida a soggetti esterni qualificati (direzione artistica generale e varie realtà associazionistiche cittadine) la progettazione e realizzazione del programma generale della manifestazione, nonché la progettazione tecnico-logistica delle varie aree del centro storico.

ARTICOLO 2 – RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL PALIO DI SAN DONATO E UTILIZZO DI SPAZI E AREE PUBBLICHE o PRIVATE AD USO PUBBLICO

Qualsiasi utilizzo di spazi e aree pubbliche, comportante o meno l'installazione temporanea di attrezzature varie (strutture, chioschi, arredi), è disciplinata dalla legislazione del settore e dai relativi e vigenti regolamenti comunali, ivi compreso il presente Regolamento.

La **richiesta di partecipazione** al Palio, contestualmente alla **prenotazione** di utilizzo dello spazio pubblico, va presentata da tutti i soggetti interessati all'Ufficio Turismo/Eventi del Comune di Cividale del Friuli entro il 30 Marzo di ogni anno, ovvero 30 Aprile per l'anno 2009.

Entro lo stesso termine di cui sopra la Direzione Artistica Generale presenta all'Ufficio Turismo/Eventi la programmazione generale delle iniziative (tornei, spettacoli, cortei, gare, conferenze, mostre ecc.).

La documentazione di cui sopra viene valutata da una Commissione ad hoc che esprime un parere vincolante (tramite stesura di un verbale) in merito alle caratteristiche generali della programmazione delle iniziative (spettacoli, tornei ecc.), ed in merito alle caratteristiche estetiche, tecniche, logistiche, dimensionali delle ricostruzioni storiche, delle ambientazioni e degli utilizzi di spazi anche per attività commerciali. La Commissione *ad hoc* è composta dal Sindaco, o suo delegato, un funzionario del Comune, sei persone esperte nel campo dell'organizzazione di eventi analoghi o simili a quello per il quale è stata istituita. La nomina dei componenti esterni all'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dirigenziale del Responsabile dell'U.O. Cultura-Turismo.

La Commissione ad hoc si riunisce entro congruo termine dalla presentazione delle prenotazioni di utilizzo degli spazi.

Ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione, i richiedenti presentano istanza di utilizzo del suolo o spazi pubblici alla Polizia Municipale, e ciò entro il termine massimo del 30 Maggio di ogni anno, ovvero 30 Giugno per l'anno 2009.

Il settore Polizia Municipale provvede a rilasciare la relativa autorizzazione, previa verifica della rispondenza alle prescrizioni dettate dal Codice della Strada e dalle normative vigenti connesse.

Non vengono ammesse istanze tardive, ovvero presentate al Comune fuori dai termini suddetti.

ARTICOLO 3 – VALUTAZIONE TECNICO/ESTETICA DELLE INSTALLAZIONI

Durante le giornate di allestimento e di realizzazione della manifestazione un esperto esterno, incaricato dall'Amministrazione Comunale, valuta la rispondenza delle installazioni e ambientazioni ai canoni filologici dettati dalla Direzione Artistica Generale in merito alla ricostruzione storica da attuarsi. Qualora vengano rilevate delle inosservanze al rispetto dei canoni di cui sopra, l'esperto è autorizzato a chiedere il ripristino del rispetto dei canoni di cui sopra; ha altresì la facoltà di richiedere l'intervento delle Forze dell'ordine per la rimozione delle installazioni.

ARTICOLO 4 – ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO

L'utilizzo del suolo pubblico con l'installazione temporanea di strutture, chioschi ed arredi per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, commercio di prodotti alimentari e non alimentari, allestimenti scenografici e ambientazioni tematiche, sono soggette al pagamento di un canone di concessione non ricognitorio.

La superficie da assoggettare al canone si determina in base all'effettivo utilizzo espresso in metri quadrati, con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali se uguale o superiore a mezzo metro quadrato.

La superficie delle aree pubbliche occupate, soggette al pagamento del canone, viene stabilita con la misurazione del poligono base, ivi compreso l'eventuale marciapiede rialzato attorno alla struttura. Nel caso di manufatti che abbiano grondaie o altre strutture accessorie eccedenti la misura del perimetro base, la superficie verrà calcolata sul poligono proiettato al suolo di tutte le sopraelevazioni.

L'entità dell'importo del canone giornaliero, per metri quadrati, viene definito annualmente dalla Giunta Comunale, ovvero per il 2009 dal Consiglio Comunale, tenendo conto dell'area interessata rapportata alla classificazione del suolo pubblico in categorie come previsto dal presente regolamento.

ARTICOLO 5 – TARIFFE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, SPAZI E AREE PUBBLICHE

Il canone si applica secondo le tariffe deliberate ai sensi di legge per le varie tipologie di utilizzo ed in base alla classificazione delle strade e delle altre aree pubbliche.

A tale effetto le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche nel Comune di Cividale del Friuli sono classificate come segue:

CATEGORIA A) (zona "centrale" del centro storico):

via Borgo di Ponte (da Porta Borgo di Ponte); Piazza San Nicolò; Piazzetta Zorutti; Piazza Chiarottini, Stretta San Martino, Belvedere, Corso Paolino D'Aquileia, Piazza Duomo, Corso Mazzini, Piazza Paolo Diacono, Via Cavour; Via Ristori, Via Carlo Alberto (fino alla Chiesa di S. Silvestro), Stretta Tomadini, Piazza Diaz, Piazza Dante (fino alla Chiesa di S. Pietro), Piazza San Pietro, via Silvio Pellico (dalla Questura), Largo Boiani; Stretta Mulinuss; Piazza S. Francesco, via Monastero Maggiore e Borgo Brossana (fino alla Chiesa di S. Biagio);

CATEGORIA B) (zona "semi-periferica" del centro storico):

piazza Foro Giulio Cesare, via Stellini, via Matteotti, via Patriarcato, via Cerchiarì, Stretta S. Maria di Corte, stretta della Giudaica, Piazza San Giovanni, Piazzetta Garibaldi, Stretta Monte di Pietà, via della Conciliazione;

CATEGORIA C) (zona "periferica" del centro storico):

Stretta San Valentino, Via Canussio, Via Manzoni, Stretta de Rubeis;

TARIFFE ANNO _____ (valori espressi in Euro)

Tipologia d'uso per utilizzo di suolo pubblico				
TARIFFA FINO A 200 mq (fascia intera)				
Zone della città	ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI E AMBIENTAZIONI TEMATICHE (ivi compresa attività dimostrativa-didattica di natura non commerciale)	COMMERCIO di prodotti alimentari e non alimentari	Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	
ZONA A)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA B)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA C)	€ -	€ -	€ -	-
Tipologia d'uso per utilizzo di suolo pubblico				
TARIFFA per utilizzo ogni mq oltre 200 fino al raggiungimento dei 300 mq (=1/12 della fascia intera)				
Zone della città	ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI E AMBIENTAZIONI TEMATICHE (ivi compresa attività dimostrativa-didattica di natura non commerciale)	COMMERCIO di prodotti alimentari e non alimentari	Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	
ZONA A)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA B)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA C)	€ -	€ -	€ -	-
Tipologia d'uso per utilizzo di suolo pubblico				
TARIFFA per utilizzo ogni mq oltre i 300 mq (=1/14 della fascia intera)				
Zone della città	ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI E AMBIENTAZIONI TEMATICHE (ivi compresa attività dimostrativa-didattica di natura non commerciale)	COMMERCIO di prodotti alimentari e non alimentari	Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande	
ZONA A)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA B)	€ -	€ -	€ -	-
ZONA C)	€ -	€ -	€ -	-

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE

Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante versamento effettuato con bollettino di c/c postale in favore della Tesoreria del Comune da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

Nel caso di omesso, tardivo o parziale pagamento del canone, si procede a notifica al titolare del provvedimento, oppure si trasmette a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita diffida ad adempiere, assegnando il termine di 30 giorni, decorrente dall'avvenuta ricezione, per provvedere al versamento di quanto dovuto a titolo di canone.

Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma sopra, si procede alla riscossione coattiva nei modi di legge.

ARTICOLO 7 – SANZIONI CONCERNENTI L'APPLICAZIONE DEL CANONE

Per le violazioni concernenti l'occupazione abusiva, anche in eccedenza alla superficie concessa e per il mancato rispetto delle prescrizioni imposte nell'autorizzazione o di altri obblighi prescritti, la violazione è sanzionata in Euro 500,00.- salvo eventuali altre sanzioni applicabili dalla normativa vigente e rimozione forzata ed immediata delle strutture.

ARTICOLO 8 - TOSAP

In applicazione dell'art. 17 comma 63 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 le superfici e gli spazi gravati dal canone di concessione non ricognitorio oggetto del presente regolamento sono esenti dal pagamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

ARTICOLO 9 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

INDICE

Premessa

articolo 1 - ambito e scopo

articolo 2 – richiesta di partecipazione al Palio di San Donato e utilizzo di spazi ed aree pubbliche o occupazioni di spazi e aree pubbliche o private ad uso pubblico

articolo 3 – valutazione tecnica installazioni

articolo 4 – istituzione del canone di concessione non ricognitorio

articolo 5 – tariffe e classificazione delle strade, spazi e aree pubbliche;

articolo 6 – modalità di pagamento del canone

articolo 7 – sanzioni concernenti l'applicazione del canone

articolo 8 - TOSAP

articolo 9 – entrata in vigore

**Il Responsabile U.O. Cultura Turismo
Dott.ssa Elisabetta Gottardo**

emendato
in C.C.16.2.2009